

UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO

Sede : PAVULLO NEL FRIGNANO
Provincia di Modena

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO

N° 2 DEL 03/03/2014

C O P I A

OGGETTO :

APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA L'UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO, I COMUNI E L'ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ EMILIA CENTRALE, PER L'ESERCIZIO IN FORMA ASSOCIATA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE.

L'anno duemilaquattordici il giorno tre del mese di Marzo alle ore 20:45 nella sala delle adunanze consiliari, in seguito a convocazione del Presidente del Consiglio inviata a ciascun consigliere nei modi e termini di cui all'art. 24 dello Statuto dell'UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO, si è riunito il CONSIGLIO DELL'UNIONE in seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione. L'ordine del giorno diramato ai Sigg. Consiglieri porta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, i Consiglieri :

BARTOLACELLI CLAUDIO	CONSIGLIERE	Assente
BARTOLINI LORENZO	CONSIGLIERE	Presente
BASTAI GIULIO	CONSIGLIERE	Assente
BONUCCHI MARCO	CONSIGLIERE	Presente
CABRI ARMANDO	CONSIGLIERE	Presente
FIORENZA DAVIDE	CONSIGLIERE	Presente
FLORINI MAURO	CONSIGLIERE	Presente
FRAULINI ELIA	CONSIGLIERE	Assente
GIANNI LINDA	CONSIGLIERE	Presente
GUERRIERI MORENO	CONSIGLIERE	Assente
MELCHIORRI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
MUCCINI ROBERTA	CONSIGLIERE	Presente
NARDINI ANDREA	CONSIGLIERE	Presente
NIZZI GABRIELE	CONSIGLIERE	Presente
PALLADINI MORENO	CONSIGLIERE	Presente
POLLASTRINI PAOLO	CONSIGLIERE	Presente
SOCI MARCO	CONSIGLIERE	Presente
TAZIOLI PIETRO PAOLO	CONSIGLIERE	Presente
TURCHI GIONATA	CONSIGLIERE	Assente
VENTURELLI MARIA CHIARA	CONSIGLIERE	Presente

Presenti N. 15 (rappresentanti n. 24 quote) - Assenti N. 5 (rappresentanti n. 6 quote).

Assiste alla seduta il Segretario Generale DOTT. GIOVANELLI GIAMPAOLO.

Il Sig. NARDINI ANDREA, nella sua qualità di Presidente del Consiglio, assume la presidenza della presente adunanza e, dando atto che il numero delle quote rappresentate dai Consiglieri presenti è legale per la validità delle deliberazioni, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA L'UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO, I COMUNI E L'ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ EMILIA CENTRALE, PER L'ESERCIZIO IN FORMA ASSOCIATA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE.

(Come previsto dalle disposizioni regolamentari approvate con deliberazione del Consiglio della Comunità Montana del Frignano n. 2 del 27/02/2008, applicabili in quanto vigenti per effetto del principio di continuità amministrativa di cui all'art. 76 dello Statuto dell'Unione, gli eventuali interventi vengono integralmente registrati su supporto informatico e, su richiesta, sono messi a disposizione dei consiglieri che vi abbiano interesse per il riascolto e la eventuale riproduzione)

Il Presidente dell'Unione procede all'illustrazione della proposta di deliberazione.

Successivamente il Presidente del Consiglio, dopo aver accertato che nessun consigliere chiede di intervenire, pone ai voti la seguente proposta di deliberazione, che viene approvata dai 15 consiglieri presenti e votanti (rappresentanti n. 24 quote su 30 assegnate all'Unione) con votazione espressa in forma palese, che riporta esito favorevole all'unanimità.

IL CONSIGLIO

Premesso che:

- l'art. 30 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 e ss.mm. e ii. (di seguito TUEL) prevede al comma 1. che gli enti locali al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, possano stipulare tra loro apposite convenzioni e al comma 2. che le convenzioni debbano stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie;
- l'art. 42 comma 2. lett. c) del TUEL attribuisce alla competenza del Consiglio Comunale l'approvazione delle convenzioni tra comuni e quelle tra comuni e provincia, nonché la costituzione e modificazione di forme associative;

Preso atto che l'art. 147 del TUEL in materia di Controlli Interni prevede che gli enti locali nell'ambito della loro autonomia normativa ed organizzativa individuino strumenti e metodologie adeguati a garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Richiamati:

- il D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 di "Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" (cd. Riforma Brunetta), con particolare riferimento alle norme del Titolo II elencate dall'art. 16 del decreto ed applicabili agli enti locali;
- il combinato disposto degli articoli 7, comma 2. e 14, comma 1., della suddetta "Riforma Brunetta", secondo il quale: "Ogni amministrazione, singolarmente o in forma associata, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, si dota di un organismo indipendente di valutazione della performance";

Deliberazione di Consiglio n° 2 del 03/03/2014

- l'art. 16, comma 2. che dispone che le regioni e gli enti locali adeguino i propri ordinamenti ai principi contenuti negli articoli 3, 4, 5, comma 2., 7, 9 e 15, comma 1 del D. Lgs. 150;

Preso atto che:

- le profonde innovazioni introdotte dal D. Lgs. 150/2009 in materia di modalità, tempi e oggetti del sistema di valutazione nelle pubbliche amministrazioni, quali la valutazione della performance organizzativa e i soggetti coinvolti nel processo di valutazione, hanno richiesto e sollecitato richieste di chiarimenti presso la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CiVIT), ora Autorità Nazionale AntiCorruzione per la Valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (A.N.A.C.);
- la CiVIT, con delibera n. 121/2010 del 9.12.2010 ha approvato: "Osservazioni in ordine al documento avente ad oggetto "L'applicazione del Decreto Legislativo n. 150/2009 negli Enti Locali: le Linee guida dell'ANCI in materia di Ciclo della Performance" elencandone profili critici e fornendo suggerimenti;
- in merito alla costituzione di tale organismo la CiVIT si è espressa ribadendo che l'art. 14 del D. Lgs. 150/2009 non trova applicazione nei Comuni (stante il mancato rinvio disposto dall'art. 16, comma 2.) e rientri nella discrezionalità del singolo Comune la scelta di costituire o meno l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) o avvalersi della possibilità di assicurare il sistema dei controlli interni tramite il Nucleo di Valutazione, così come previsto dalle normative precedentemente in vigore;
- diverse disposizioni normative in materia di trasparenza e pubblicità delle informazioni (D. Lgs. 33/2013 e di prevenzione e contrasto della corruzione nella pubblica amministrazione, L. 190/2012, hanno ulteriormente modificato il sistema dei controlli interni ai quali l'ente è tenuto obbligatoriamente ad adempiere;
- l'art. 147, comma 5. del TUEL prevede che per l'effettuazione dei controlli di cui al comma 1. dello stesso articolo, gli enti locali possano istituire uffici unici, mediante convenzione che ne regoli le modalità di costituzione e di funzionamento;

Dato atto che:

- fino all'anno 2010 la Comunità Montana del Frignano aveva nominato un proprio Nucleo di Valutazione nel rispetto dell'art. 147 del TUEL;
- dall'anno 2011, a seguito di approvazione di specifica convenzione sottoscritta in data 15/07/2011 tra la Comunità Montana del Frignano ed i Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montese, Pievepelago, Polinago, Riolunato, Serramazzone e Sestola, è stata attivata la gestione in forma associata delle funzioni dell'organismo indipendente della valutazione, tramite il Nucleo di Valutazione, a valere sino al 31/12/2013;
- nel corso dell'anno 2012 tale organismo è stato rafforzato con l'istituzione della struttura permanente di supporto, prevista dal D. Lgs. 150/2009 al fine di supportare tutte le Amministrazioni nel percorso di adeguamento degli strumenti di pianificazione, programmazione e rendicontazione delle attività, finalizzate alla corretta gestione del ciclo della performance organizzativa ed individuale, con specifiche attività di formazione e supporto;
- nell'ambito del processo di riordino territoriale avviato con la L.R. Emilia Romagna 21 dicembre 2012, n. 21 e ss. mm., la Comunità Montana del Frignano si è estinta e ad

Deliberazione di Consiglio n° 2 del 03/03/2014

essa è subentrata, in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi a far tempo dal 01/01/2014, l'Unione dei Comuni del Frignano;

- sono attualmente in fase avanzata di realizzazione e di studio diverse forme di gestioni associate di servizi nell'ambito territoriale dell'Unione dei Comuni del Frignano;

Viste, altresì, le richieste avanzate dai Comuni di Montecreto e Montese, nonché dall'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale (ex Parco del Frignano), finalizzate ad aderire all'accordo convenzionale in oggetto;

Ritenuto di accogliere le suddette richieste, prevedendo una specifica quota a carico del Comune di Montecreto e dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, in quanto nuovi entranti;

Ritenuto di procedere approvando una convenzione per l'esercizio associato delle funzioni integrate del Nucleo di Valutazione, prevedendo altresì la costituzione del gruppo di lavoro associato per l'innovazione nell'organizzazione e la valorizzazione delle professionalità, costituito dai referenti in materia di personale presenti negli enti, con compiti di supporto e promozione della cultura della valorizzazione del merito, del contributo individuale e della premialità;

Ritenuto, altresì, di approvare il Regolamento per la costituzione ed il funzionamento del Nucleo di Valutazione in forma associata;

Considerato che agli oneri derivanti dalla costituzione e dal funzionamento dell'organismo di cui al presente provvedimento si provvede, per gli enti già convenzionati, nei limiti delle risorse precedentemente destinate all'Organismo Indipendente della Valutazione, con funzioni di Nucleo di Valutazione ed alla struttura permanente per la misurazione e valutazione, costituiti entrambi presso la ex Comunità Montana del Frignano con i Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montese, Pievepelago, Polinago, Riolunato, Serramazzoni e Sestola;

Visti:

- il D.Lgs n. 267/2000 e ss. mm. e ii.;
- il D. Lgs. N. 165/2001 e ss. mm. e ii.;
- il D. Lgs. 150/2009 e ss. mm. e ii.;

Esaminato lo schema di convenzione composto da n. 14 articoli, nel testo di cui all'allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Esaminato inoltre lo schema di Regolamento per la costituzione ed il funzionamento del Nucleo di Valutazione in forma associata, nel testo di cui all'allegato "B", che pure forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visti i pareri favorevoli espressi dal Responsabile del Servizio Personale in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile del Servizio Finanziario e Affari Generali in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 – comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

DELIBERA

- 1) Di approvare, per le ragioni esposte in premessa, lo schema di convenzione per lo svolgimento in forma associata delle funzioni proprie del Nucleo di Valutazione e del Gruppo di lavoro associato per l'innovazione nell'organizzazione e la valorizzazione delle professionalità, da stipularsi fra l'Unione dei Comuni del Frignano, i Comuni facenti parte dell'Unione stessa, il Comune di Montese e l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, nel testo di cui all'allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) Di approvare, altresì, per le ragioni esposte nella medesima premessa, il Regolamento per la costituzione ed il funzionamento del Nucleo di Valutazione in forma associata tra gli Enti suddetti, nel testo di cui all'allegato "B" che pure forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione
- 3) Di dare mandato alla Giunta dell'Unione di adottare tutti gli atti conseguenti e necessari al fine di dare attuazione al presente provvedimento, compresi quelli destinati a specificare e/o rettificare aspetti marginali, formali e tecnici al fine del perfezionamento del regolamento in parola;
- 4) Di dare atto che i costi derivanti dall'istituzione e dal funzionamento del Nucleo di Valutazione definiti in convenzione tengono conto dei fattori di incidenza relativi al numero dei dipendenti e dei Dirigenti/titolari di posizioni organizzative presenti in ogni Amministrazione ed eventuali modifiche potranno essere approvate con deliberazione della Giunta dell'Unione in relazione a rilevanti variazioni dei fattori presi a riferimento;
- 5) Di incaricare il Presidente alla sottoscrizione della suddetta convenzione.

Successivamente

IL CONSIGLIO

Riconosciuta l'urgenza di provvedere,

Con separata votazione espressa in forma palese dai 15 consiglieri presenti e votanti (rappresentanti n. 24 quote su 30 assegnate all'Unione), che riporta esito favorevole all'unanimità,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134 - comma 4 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267

Deliberazione di Consiglio n° 2 del 03/03/2014

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to NARDINI ANDREA

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT. GIOVANELLI GIAMPAOLO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene oggi pubblicata mediante affissione all'albo pretorio dell'Unione e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Addì 12/03/2014

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT. GIOVANELLI GIAMPAOLO

Per copia conforme all'originale.

Addì 12/03/2014

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. GIOVANELLI GIAMPAOLO

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio.

A T T E S T A

- che la presente deliberazione :

è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 – comma 3 del D. Lgs. 267/2000 ;

[X] è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

Pavullo n/F., lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT. GIOVANELLI GIAMPAOLO

La presente deliberazione, che consta di pagine di numero pari a quelle numerate, è copia conforme all'originale e viene rilasciata per uso amministrativo.

Pavullo n/F., lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT. GIOVANELLI GIAMPAOLO